



SETTE AREE FERROVIARIE A TORINO

A cura di Urban Lab



Questa pubblicazione è stata prodotta da Urban Lab a supporto del workshop "Rail City Lab. Tre giorni per il futuro sviluppo urbano delle aree ferroviarie" del 29, 30 e 31 maggio 2019, un progetto di Sistemi Urbani, in collaborazione con la Città di Torino.

coordinamento generale
Valentina Campana

coordinamento scientifico
Chiara Lucchini

coordinamento editoriale
Roberta Balma Mion

mappe e georeferenziazioni
Marta Ugolotti, Vittoria Tunno

hanno collaborato
Chiara Duch, Antonella Massia, Giulietta Fassino

design
Lorenza Marcello

stampa
RB stampa e grafica

foto di copertina
Michele D'Ottavio

ISBN 9788861730083
© Urban Lab 2019

SETTE AREE FERROVIARIE A TORINO

UNA LETTURA DEL TERRITORIO PER MAPPE E INDICATORI

Raccontare i processi di trasformazione urbana a Torino facendo emergere la loro dimensione economica e sociale è uno dei tanti mestieri di Urban Lab, e si fonda sulla messa a sistema di divulgazione scientifica, promozione del territorio e costruzione di analisi urbane ibride, trasversali e contestuali. Un'attività che ha tra i suoi obiettivi principali l'attivazione di un confronto a livello locale che sia consapevole e informato, nel quale questioni aperte e orizzonti di sviluppo possano essere affrontati in maniera generativa e concreta, costruendo linguaggi e strumenti accessibili ai diversi interlocutori.

È in questa chiave che abbiamo articolato il complesso di analisi territoriali, mappature, raccolte di dati e di indicatori volto a supportare la discussione sulle prospettive del pacchetto di sette aree torinesi a disposizione di Ferrovie Sistemi Urbani.

A partire dal quadro operativo condiviso da Ferrovie e dalla Città di Torino, l'esplorazione del "potenziale urbano" delle sette aree ferroviarie si organizza secondo tre orientamenti principali: la città del Vivere, la città delle Connessioni, la città della Sostenibilità.

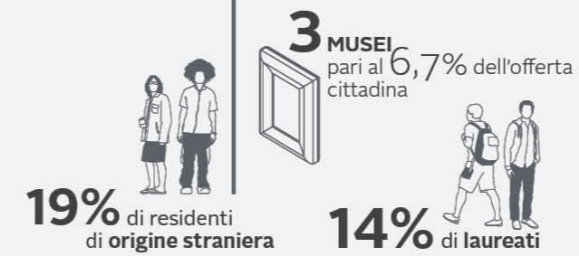
All'interno di queste cornici, volutamente ampie e capaci di accogliere prospettive e sguardi anche molto diversi tra loro, il lavoro di lettura territoriale ha provato a sintetizzare le caratteristiche e le attuali vocazioni di queste parti di città, descrivendole attraverso un sistema di ventuno indicatori socioeconomici e urbani e sei mappature tematiche: Cultura, turismo e tempo libero; Welfare, educazione e formazione; Accessibilità; Attività economiche; Verde e sport; Opportunità di trasformazione.

Numeri per comprendere dal punto di vista quantitativo alcuni tratti della società torinese di oggi e alcuni caratteri del nostro sistema urbano; cartografie per collocare nello spazio i fenomeni urbani e apprezzarne le qualità. Le sette aree - nell'ordine Porta Susa Spina 2; Oddone Spina 3; Rebaudengo Spina 4; Lingotto Parco della Salute - FS; San Paolo; Brunelleschi - sono inquadrare entro un tassello di 2kmx2km, che definisce allo stesso tempo l'intorno urbano e la cornice di riferimento per il calcolo degli indicatori.

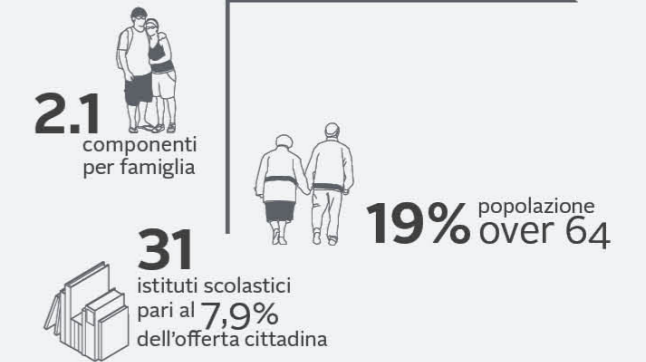
Speriamo che i contenuti raccolti all'interno di questa pubblicazione possano offrire ai partecipanti al workshop "Rail City Lab. Tre giorni per il futuro sviluppo urbano nelle aree ferroviarie" una buona base di partenza per discutere assieme.

ODDONE SPINA 3

CULTURA, TURISMO E TEMPO LIBERO



WELFARE E SERVIZI



ATTIVITÀ ECONOMICHE

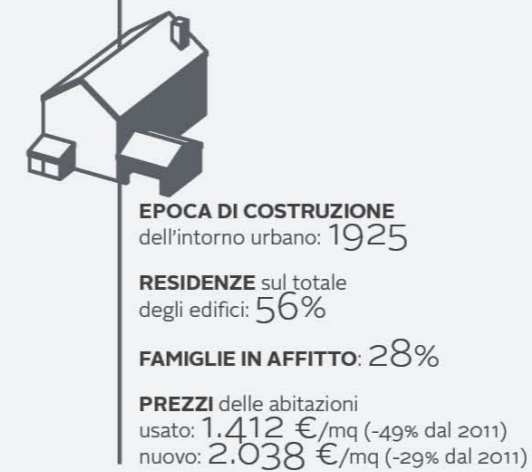


ACCESSIBILITÀ

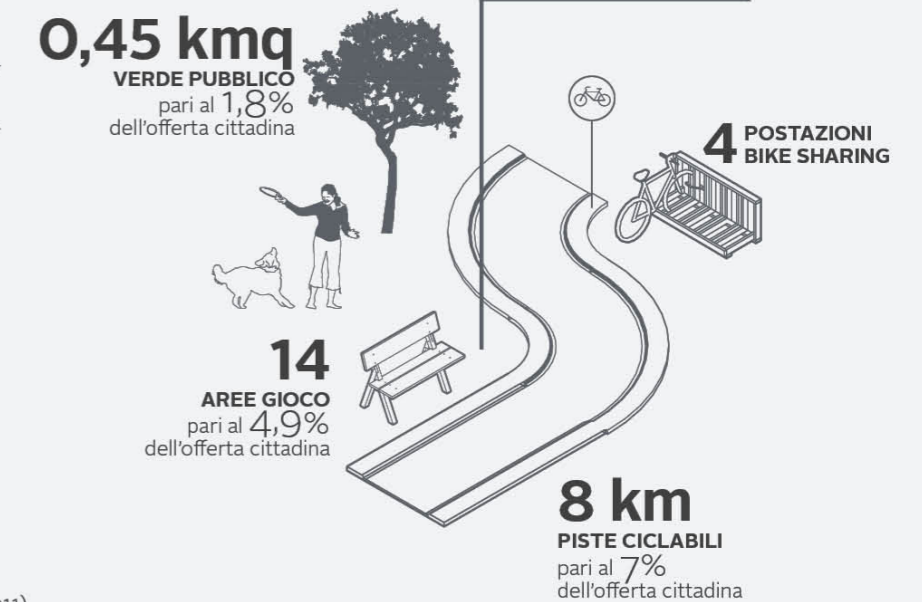
Distanze e tempi di percorrenza



OPPORTUNITÀ DI TRASFORMAZIONE



VERDE E SPORT



LA CITTÀ DEL VIVERE

CULTURA, TURISMO E TEMPO LIBERO

Negli ultimi tre decenni l'area si è trasformata radicalmente, migliorando anche l'offerta culturale. Ne sono un esempio: A come Ambiente, il Museo Ettore Fico, gli spazi polifunzionali di San Pietro in Vincoli, Open Incet, la biblioteca Italo Calvino, il Parco Dora con la sua area coperta utilizzata per eventi e festival di primo piano. Una diversificata offerta di ristoranti, bar e servizi per il tempo libero è distribuita sia a est che a ovest di corso Principe Oddone, con il polo di rilievo di Parco Dora. L'offerta ricettiva si concentra a est di corso Principe Oddone, verso i tessuti urbani più consolidati di Porta Palazzo.

LEGENDA

- Musei
- Cinema e teatri
- Impianti per eventi (per capienza)
- Biblioteche
- Ristoranti e bar
- Alberghi (n° posti letto)
- Esercizi extralberghieri



WELFARE, EDUCAZIONE E FORMAZIONE

La densità di servizi per il welfare e di supporto socio-sanitario non è altissima in quest'area, tuttavia si segnala a est la vicinanza degli ospedali Maria Vittoria e Amedeo di Savoia. I tessuti urbani a est di corso Principe Oddone presentano una offerta piuttosto ampia di edilizia residenziale pubblica, che si completa, soprattutto nell'area di Porta Palazzo/Aurora con numerosi interventi di abitare sociale. L'area registra una buona presenza di scuole secondarie, primarie e dell'infanzia, inferiore il numero dei nidi. Sono assenti poli universitari e servizi per il sistema universitario.

LEGENDA

- Ospedali (per n° di posti letto)
- Presidi sanitari e strutture socioassistenziali
- Istruzione
- Nidi e altri servizi
- Poli universitari principali
- Residenze universitarie (per n° di posti letto)
- Altri servizi universitari
- ERP
- Abitare condiviso



LA CITTÀ DELLE CONNESSIONI

ACCESSIBILITÀ

La Spina, che collega in pochi minuti la stazione di Porta Susa al raccordo autostradale per l'aeroporto, ha rivoluzionato la mobilità della zona. Abbastanza ben collegata dal punto di vista della rete pubblica urbana (tram 3 lungo corso Regina Margherita e vari bus lungo via Livorno), l'area è accessibile a livello metropolitano e regionale grazie alla stazione Dora.

LEGENDA

- Sistema ferroviario
- Linea Metro 1
- Linea Metro 2
- Principali strade d'accesso
- Autostrada
- ZTL
- Parcheggi in struttura
- Stazioni ferroviarie
- Stazioni metropolitane



ATTIVITÀ ECONOMICHE

L'area è ancora priva di un luogo capace di attrarre persone dal resto della città, nonostante la presenza dell'Environment Park, di alcune imprese innovative e multinazionali minori. L'offerta commerciale nell'area è buona, con la presenza dei due centri commerciali (SNOS e Parco Commerciale Dora) a nord e a sud del fiume, a cui si aggiunge una discreta distribuzione di medie strutture di vendita.

LEGENDA

- ▨ Principali aree industriali
- Multinazionali
- Centri commerciali
- Grandi e medie strutture di vendita
- ▨ Mercati ambulanti



LA CITTÀ DELLA SOSTENIBILITÀ

VERDE E SPORT

Il Parco Dora è il grande protagonista del verde di quest'area e costituisce un'importante risorsa ambientale, recentemente irrobustita dalla stombatura della Dora e dalla restituzione alla città di un ulteriore tratto delle sponde fluviali. L'accessibilità ciclabile è discontinua, anche se sono da segnalare i nuovi collegamenti lungo corso Principe Oddone e la riva sinistra della Dora. Le nuove realizzazioni dell'area di Spina 3 si articolano almeno in parte attorno a nuove aree pedonali.



LEGENDA

- Parchi e giardini
- Piste ciclabili
- Impianti sportivi
- Aree pedonali
- Aree gioco

OPPORTUNITÀ DI TRASFORMAZIONE

Anche questo quadrante urbano si è trasformato radicalmente nell'arco degli ultimi tre decenni, con la completa ridefinizione di intere porzioni di tessuto urbano, l'introduzione di nuove funzioni e di nuovi abitanti. Nell'area restano ancora alcuni interventi a completamento (ambito Mortara), e si segnala la presenza dell'area di ex OGM e di Ponte Mosca come ambiti ancora da sviluppare.



LEGENDA

- Aree industriali dismesse
- Zut
- Ats
- ▨ Aree in transizione

NOTA METODOLOGICA

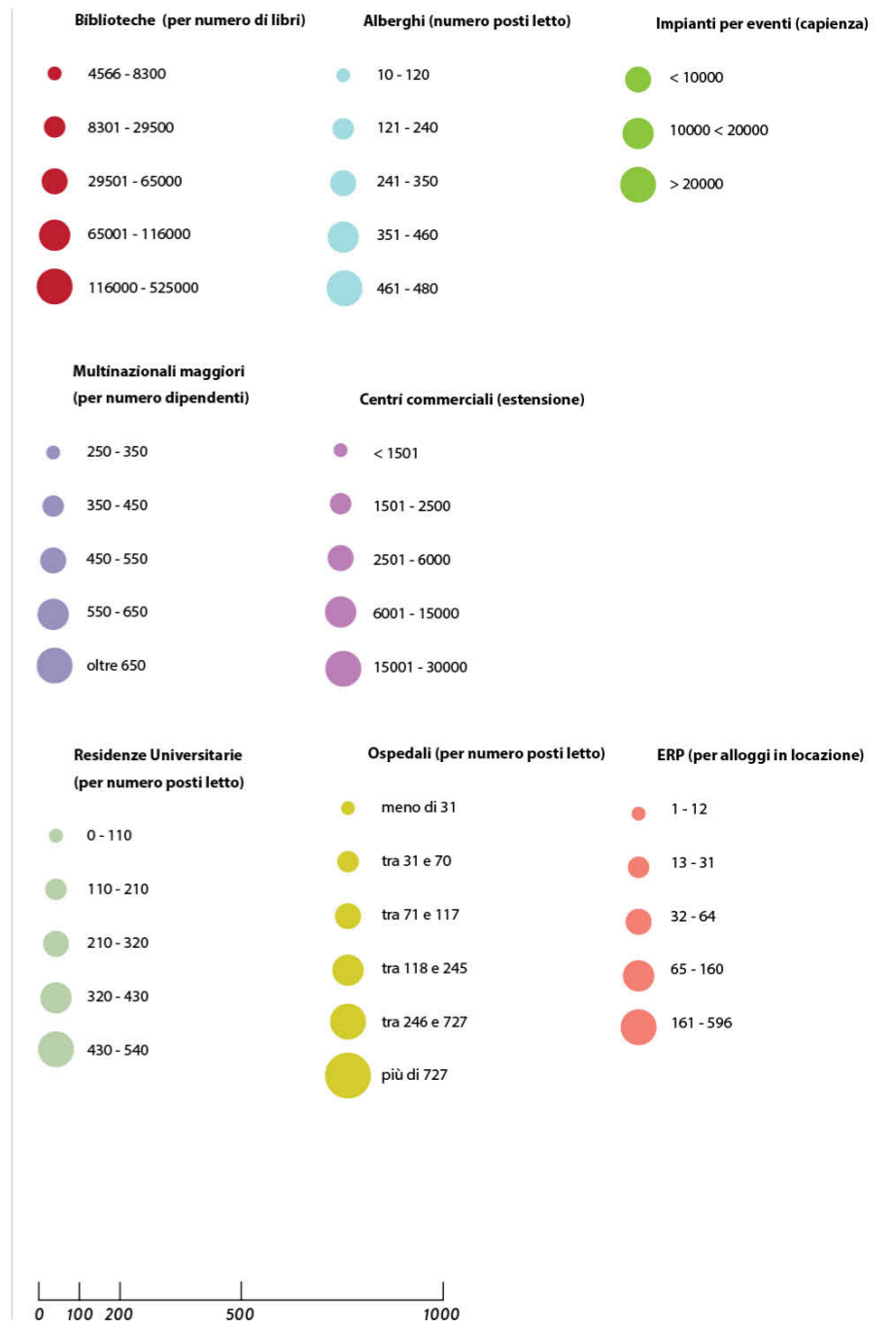
Le analisi territoriali contenute in questa pubblicazione fondano le proprie premesse su "Torino Atlas. Mappe del territorio metropolitano", il lavoro di territorializzazione e messa a sistema di dati e indicatori socioeconomici relativi a Torino e al suo intorno urbano sviluppato tra 2017 e 2018 da Urban Lab (allora Urban Center Metropolitano) e dal Centro di Ricerca Luigi Einaudi/Rapporto Rota.

"Sette aree ferroviarie a Torino" descrive ognuna delle aree (trattandole in maniera autonoma) e al contempo giustappone i diversi intorni urbani di riferimento, aprendo a ragionamenti anche di carattere complessivo a supporto di una discussione collettiva e orientata.

È questo il significato dei sei quadranti di due km per due che abbiamo tracciato sulla mappa della città: sei e non sette, poiché i due ambiti di trasformazione riguardanti l'area di Lingotto vengono trattati assieme per poterne meglio apprezzare le qualità. Le porzioni di territorio selezionate collocano al proprio centro le aree ferroviarie, e diventano il filtro rispetto al quale vengono individuati gli intorni urbani e restituiti gli indicatori quantitativi che aprono ogni sezione della pubblicazione.

Il livello di dettaglio, i criteri di classificazione, la scelta delle fonti, le classi utilizzate per sintetizzare e restituire graficamente i fenomeni urbani riprendono coerentemente le scelte metodologiche principali operate con Torino Atlas. La suddivisione per ACE (Aree di censimento) è quella utilizzata per buona parte delle mappe e degli indicatori, e solo in alcuni casi specifici sono state adottate altre delimitazioni, in ragione della struttura dei dati a disposizione (reddito procapite per zone statistiche e valori immobiliari per microzone censuarie).

Rimandando chi fosse interessato a una trattazione più estesa di questi temi alla pubblicazione completa scaricabile dal sito web (www.urbancenter.to.it), riportiamo qui solo l'elenco sintetico delle fonti e alcune indicazioni di dettaglio sulle classi dimensionali via via utilizzate nelle varie mappature.



FONTI

- Capacità ricettiva:** Rapporto Giorgio Rota su Torino 2016, Città Metropolitana di Torino 2016
- Commercio:** Rapporto Giorgio Rota su Torino 2015, 2017
- Produzione:** Rapporto Giorgio Rota su Torino 2015, 2018
- Accessibilità:** Città di Torino 2019, Rapporto Giorgio Rota su Torino 2018, 5T 2019
- Istruzione:** Rapporto Giorgio Rota su Torino 2014, 2016
- Welfare:** Rapporto Giorgio Rota su Torino 2011, 2012, 2015, Città di Torino 2016
- Sport e Tempo Libero:** Città di Torino 2017, Indagine Cuervo, Leal, Realmuto, Saracino, Savina, Solli, corso innovazione Politecnico di Torino 2016

- Cultura:** Rapporto Giorgio Rota su Torino 2017, Indagine Franco, Manieri, Manfra, Obregon, Panichi, Toro, corso innovazione Politecnico di Torino 2017
- Università:** Università degli Studi di Torino 2018, Politecnico di Torino 2018, Rapporto Giorgio Rota su Torino 2016
- Città Condivisa:** Rapporto XIV Comune di Torino 2017, Osservatorio sistema insediativo residenziale Città Metropolitana di Torino 2017, Ricerca rete Case del Quartiere 2019
- Aree in trasformazione:** Dansero, Spaziante in "Postfordismo e trasformazione urbana" 2016, Urban Lab 2019
- Sistema ambientale:** Geoportale Città di Torino 2017, Geoportale Regione Piemonte 2017, Città di Torino 2017
- Costruito:** Geoportale Città di Torino 2017